



COMUNE DI GALLICANO
PROVINCIA DI LUCCA

REGOLAMENTO URBANISTICO
VARIANTE

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA
in scala 1:5000



Il Sindaco
Dott.ssa Maria Stella Adami

Il Responsabile dell'ufficio tecnico
Geom. Alessandro Bertoncini

Il tecnico incaricato
Studio di Geologia GEODES
Dott. Geol. Leonardo Moni

COLLABORATORI:
Geom. Cosimelo Adami
Dott.ssa Chiara Lucchesi
Dott. Riccardo Biagini

APPROVAZIONE

LEGENDA CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

- I4 - Pericolosità idraulica MOLTO ELEVATA: aree interessate da allagamenti per eventi con Tr > 30 anni. Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni ineditative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:
 - a) vi sono notizie storiche di inondazioni
 - b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.
- I4 - Corsi d'acqua minori (o relative aree di influenza) caratterizzati da sezioni d'alveo e/o tombature non idonee a garantire un corretto deflusso degli scorrimenti idrici; aree coinvolte in eventi storici di esondazione (aree già individuate in Regolamento Urbanistico)
- I4 - Bacini idroelettrici (quota di massimo invaso) ed altri specchi d'acqua

- I3 - Pericolosità idraulica ELEVATA: aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 30 < Tr < 200 anni. Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni ineditative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrono almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) vi sono notizie storiche di inondazioni
 - b) sono morfologicamente in condizione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.
- I2 - Pericolosità idraulica MEDIA: aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200 < Tr < 500 anni. Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni ineditative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità media le aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
 - a) non vi sono notizie storiche di inondazioni
 - b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
- I1 - Pericolosità idraulica BASSA: aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
 - a) non vi sono notizie storiche di inondazioni
 - b) sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda

- Limite indagini
- UTOE

LEGENDA CARTA DI RIFERIMENTO DELLE NORME DI PIANO NEL SETTORE DEL RISCHIO IDRAULICO

- a1 - Alveo fluviale in modellamento attivo (pericolosità idraulica molto elevata)
- a2 - Alveo retto (pericolosità idraulica molto elevata)
- P1 - Aree golenali (pericolosità idraulica molto elevata)
- APL - Aree palustri prevalentemente incluse entro gli argini del lago di Massaciuccoli (pericolosità idraulica molto elevata)
- PL - Aree di pertinenza lacustre (pericolosità idraulica molto elevata)
- PU - Aree morfologicamente depresse (pericolosità idraulica molto elevata)
- AP - Aree ad alta probabilità di inondazione (pericolosità idraulica molto elevata)
- APg - Aree inondabili in contesti di particolare fragilità geomorfologica e/o ad alta probabilità di inondazione (pericolosità idraulica molto elevata)
- a2a - Alveo retto antropizzato (pericolosità idraulica elevata)
- P2 - Aree a moderata probabilità di inondazione (pericolosità idraulica elevata)
- Pp - Aree storicamente interessate da allagamenti (pericolosità idraulica elevata)
- P2g - Aree di pertinenza fluviale e/o aree a moderata probabilità di inondazione in contesti di fragilità geomorfologica (pericolosità idraulica elevata)
- P2a - Aree di pertinenza fluviale, collocate oltre i rilevati infrastrutturali (rilevati stradali, ferroviari, etc.), o localmente caratterizzate da una morfologia più elevata (pericolosità idraulica moderata)
- MP - Aree a moderata probabilità di inondazione o a moderata pericolosità (pericolosità idraulica moderata)
- BP - Aree a bassa probabilità di inondazione (pericolosità idraulica bassa)

- I - Aree di laminazione delle piene e/o destinate ai principali interventi idraulici di riduzione del rischio idraulico
- rp - Riporti in aree a pericolosità idraulica

- AREE DI VARIANTE**
- Insediamento residenziale consolidato (Irc)
 - 3 ID
 - Insediamento residenziale recente (Irr)
 - 12 ID
 - Area soggetta a piano complessivo d'area (PCA)
 - 1 PCA (b)
 - Attrezzature di Interesse comune (AIC)
 - AIC
 - Area a normativa specifica (NS)
 - 5 NS
 - Area a verde pubblico (VP)
 - VP

